

# Presentazione

Giacomo Giacobini / Presidente Associazione Nazionale Musei Scientifici

Questo volume viene pubblicato nel 2010, che le Nazioni Unite hanno dichiarato "International Year of Biodiversity". È quindi un anno molto simbolico, durante il quale la molteplicità di forme con le quali la vita si esprime sul nostro pianeta sarà messa in risalto, sottolineando l'urgenza di un crescente impegno nella sua salvaguardia.

Per tutelare occorre conoscere, e i musei naturalistici rappresentano un insostituibile strumento di sapere scientifico, uno straordinario archivio della biodiversità. I nostri musei conservano collezioni molto diverse per storia, ricchezza, importanza scientifica, origine, specificità, alle quali le più recenti metodologie riguardanti le analisi molecolari hanno dato nuovi significati. Antiche di secoli o legate a moderne attività di ricerca, ampiamente rivolte alle scienze naturali o specializzate in un settore peculiare, raccolte da persone che legarono il loro nome alla storia della scienza o da esploratori che si spinsero ai confini del mondo, ma spesso anche da naturalisti dilettanti che ebbero interessi esclusivamente locali, queste collezioni costituiscono un patrimonio di grande valore storico e scientifico. Molto spesso esso non ha la possibilità di emergere per la scarsa fruibilità e per situazioni di criticità nella conservazione e nella gestione delle collezioni.

Con questo volume, il cui scopo è rilevare la storia, la consistenza e la rappresentatività tassonomica e geografica delle collezioni erpetologiche italiane, l'Associazione Nazionale Musei Scientifici inaugura una nuova serie editoriale nell'ambito di "Museologia Scientifica - Memorie". Sono in progetto volumi su altre collezioni, con la finalità di presentare alla comunità scientifica anche internazionale una banca dati ove si possano analizzare le risorse che riguardano i diversi taxa per facilitarne e incrementarne la fruibilità ai fini di ricerche sistematiche e tassonomiche, biogeografiche e storiche.

A nome dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici desidero ringraziare gli Enti e le persone che hanno reso possibile la pubblicazione di questo volume. Siamo grati alla Societas Herpetologica Italica, al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e al Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara. Il progetto non avrebbe potuto essere realizzato senza la collaborazione dei musei che conservano le collezioni erpetologiche qui descritte e senza l'insostituibile aiuto dei museologi che ne sono responsabili. Un ringraziamento particolare è dovuto a Stefano Mazzotti, che con entusiasmo si è fatto carico del lavoro organizzativo e di coordinamento.

*This volume is being published in 2010, declared the "International Year of Biodiversity" by the United Nations. Therefore, this is a very symbolic year, during which the diversity of life forms on our planet will be put in the spotlight, underlining the urgency of an increasing effort for its protection.*

*To protect we need to know, and natural history museums are an irreplaceable tool of scientific knowledge, an extraordinary archive of biodiversity. Our museums conserve collections that differ greatly in their history, richness, scientific importance, origin and specificity, and to which the most recent methods of molecular analyses have given new meanings. Centuries old or linked to modern research activities, reflecting the natural sciences in general or specialized in a particular sector, collected by people whose names are part of the history of science or by explorers who travelled to the ends of the world but also often by amateur naturalists with an exclusively local interest, these collections constitute a patrimony of great historical and scientific value. However, very often these collections remain hidden because of their poor availability or critical situations of conservation and management.*

*With this volume, whose scope is to reveal the history, size, and taxonomic and geographical representativeness of Italian herpetology collections, the Italian Association of Scientific Museums is inaugurating a new series of "Museologia Scientifica - Memorie". Volumes dedicated to other collections are being planned, with the aim of presenting to the international scientific community a data bank in which the resources for various taxa can be analysed so as to facilitate and increase their use in systematic, taxonomic, biogeographical and historical studies.*

*In the name of the Italian Association of Scientific Museums, I wish to thank the institutions and people that have made the publication of this volume possible. Special thanks go to the Societas Herpetologica Italica, the Regional Museum of Natural Sciences of Turin and the Civic Museum of Natural History of Ferrara. The project could not have been realized without the collaboration of the museums that house the herpetology collections described herein and without the irreplaceable help of the museologists responsible for them. Particular thanks are due to Stefano Mazzotti, who enthusiastically tackled the work of organization and coordination.*